



Delibera della Giunta Regionale n. 525 del 29/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

Oggetto dell'Atto:

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2019, N. 16 "NORME PER L'EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA AMBIENTALE, PER IL RILANCIO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E AMMINISTRATIVA CON MODIFICHE E ABROGAZIONI" IN MATERIA DI REGOLAZIONE DELLE POSIZIONI DEBITORIE PER LE SOCIETA' PROVINCIALI.

PREMESSO CHE

- α) la Legge Regionale del 27 gennaio 2012, n. 1 (Legge Finanziaria per il 2012) stabilisce, all'art. 1 comma 1 che “ *In considerazione della particolare situazione finanziaria degli enti territoriali campani, al fine di agevolare i pagamenti delle amministrazioni locali di somme dovute alla Regione in relazione a crediti certi, liquidi ed esigibili derivanti posizioni giuridiche negoziali nonché da sentenze, decreti ingiuntivi, o altri atti amministrativi e giurisdizionali, la Giunta regionale è autorizzata a stabilire, con proprio atto, modalità di rateizzazione dei crediti vantati, anche non onerose, che tengano conto della ragione del credito, della data di scadenza dello stesso, della presenza di eventuali contenziosi, nonché delle situazioni di particolare difficoltà finanziaria che caratterizzano i singoli enti interessati. La Giunta regionale è inoltre autorizzata a riconoscere progressive facilitazioni per incentivare l'accelerazione delle procedure di pagamento da parte degli enti debitori purché i rispettivi crediti siano realizzati in misura non inferiore ai tre quarti del relativo valore*”; e, al comma 2, che “*La Giunta regionale individua i casi in cui è possibile prevedere intese con gli enti locali creditori della Regione finalizzate alla compensazione dei reciproci debiti*”;
- β) la medesima Legge all'art. 30, come novellato dall'art. 4 della Legge regionale 7 agosto 2019, n. 16 “Norme per l'efficientamento del sistema ambientale, per il rilancio delle attività produttive e per la semplificazione normativa e amministrativa con modifiche e abrogazioni” dispone, ai commi 3 e ss., che:
- “3. *La Giunta regionale disciplina le modalità e i criteri per la concessione di forme di rateizzazione, per la durata massima di quindici anni, per la riscossione dei crediti relativi alle forniture idriche ed ai canoni di depurazione a qualsiasi titolo vantati dalla Regione nei confronti dei soggetti gestori del servizio idrico integrato, compresi i Comuni, nonché dei crediti vantati dalla Regione nei confronti delle società provinciali a seguito dei conferimenti presso il TMV di Acerra.*
3 bis. La Regione può affidare le attività di riscossione dei crediti derivanti dai canoni della depurazione e dei crediti maturati a seguito di conferimento presso l'impianto TMV di Acerra alla società SMA Campania S.p.A. nel rispetto della disciplina statale in materia di in house providing.
3 ter. La Giunta regionale disciplina i presupposti e i criteri per l'eventuale cessione, nel rispetto della disciplina statale vigente in materia, dei crediti connessi alla riscossione della tariffa per il conferimento presso gli STIR dalle attuali Società provinciali alla stessa Regione Campania e la eventuale compensazione volontaria dei debiti maturati dalle società provinciali nei confronti della Regione a seguito di conferimento presso l'impianto TMV di Acerra.”;
- γ) la Legge Regionale del 29 dicembre 2018, n. 60 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019- 2021 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2019) ha ampliato l'ambito di applicazione del citato art.1 della Legge Regionale del 27 gennaio 2012, n. 1 includendovi anche “i crediti vantati dalla Regione nei confronti delle Società Provinciali che svolgono funzioni gestionali di impianti del ciclo integrato dei rifiuti in Campania” (art.1, comma 23);
- δ) la medesima legge regionale all'art.1, comma 24 ha disposto altresì che “*Nella regolazione di quanto previsto al comma 23, la Giunta regionale prevede che le rateizzazioni siano assentite subordinatamente all'impegno dei soggetti debitori a pena di decadenza dal beneficio: a) al pagamento, nei termini stabiliti, delle fatture emesse dalla Regione a fronte del conferimento di rifiuti al Termovalorizzatore a far data dal 1° gennaio 2019; b) al diligente e tempestivo adempimento delle attività di competenza, in attuazione della programmazione regionale in materia di gestione del ciclo dei rifiuti secondo la tempistica indicata negli atti di rateizzazione.*” (comma 24);

RILEVATO che

- a) la Regione Campania è creditrice di ingenti somme nei confronti delle società provinciali istituite ai sensi della Legge n. 26/2010 e smi - Ecoambiente Salerno S.p.A., GISEC S.p.A., Irpinambiente S.p.A., SAMTE s.r.l. e SAPNA S.p.A. - che svolgono funzioni gestionali di impianti del ciclo integrato dei rifiuti in Campania;

le 50.17.00 ha, all'esito della competente istruttoria, quantificato i debiti alla data
n. 70 del 25 Novembre 2019
ciascuna delle Società Provinciali e provv. PARTE I Atti della Regione ito a
carico delle medesime Società per un importo complessivo di € 426.457.612,72
(quattrocentoventiseimilioniquattrocentocinquantasettemilaseicentododici), oltre interessi;

CONSIDERATO CHE l'istruttoria d'ufficio evidenzia che le indicata Società Provinciali versano in situazione di crisi di liquidità per la presenza di una notevole incidenza di disavanzi provenienti, in particolare, dal mancato pagamento da parte dei Comuni degli importi dovuti per lo smaltimento dei rifiuti;

RAVVISATO che al fine di assicurare la sostenibilità del sistema, connesso all'espletamento di un servizio pubblico essenziale di rilievo assolutamente strategico, occorre disciplinare, in attuazione delle norme di legge sopra richiamate, le modalità con le quali, a fronte di crediti vantati dalla Regione nei confronti delle Società Provinciali, possano essere concesse dilazioni di pagamento o sottoscritte cessioni dei crediti dalle stesse vantate nei confronti dei Comuni nonché compensazioni dei rispettivi crediti e debiti, nel contempo prevedendo idonee misure e cautele a tutela della posizione creditoria della Regione;

RITENUTO

- a) di dover stabilire, ai fini indicati:
- a.1. che potrà essere concessa, su richiesta di parte, la rateizzazione del debito per la durata massima di 15 anni, ai sensi del citato art.30 comma 3 della legge regionale n.1/2012;
 - a.2. che le istanze di dilazione del debito potranno riguardare solo l'indebitamento così come definito dai competenti uffici regionali alla data del 31/12/2018;
 - a.3. che la concessione e il mantenimento dei sopra indicati benefici dovranno essere subordinati, ai sensi di quanto disposto dall'art.1, comma 24, della L. R. 29 dicembre 2018, n. 60 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2019) al rispetto delle seguenti condizioni:
 - che le Società Provinciali provvedano al pagamento, nei termini stabiliti, delle fatture emesse dalla Regione a fronte del conferimento di rifiuti al termovalorizzatore a far data dal 1° gennaio 2019;
 - che le società provinciali assicurino il diligente e tempestivo adempimento delle attività di competenza, in attuazione della programmazione regionale in materia di gestione del ciclo dei rifiuti secondo la tempistica indicata negli atti di rateizzazione;
- b) di dover autorizzare la Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti –Valutazioni e autorizzazioni ambientali, competente ratione materiae, alla sottoscrizione di cessioni alla Regione Campania dei crediti vantati dalle società provinciali nei confronti dei Comuni e da questi non contestati, maturati sino all'entrata in vigore della legge 7 agosto 2019, n.16, in via prioritaria con riferimento ai Comuni che, in quanto risultino creditori della Regione Campania a diverso titolo, possano sottoscrivere compensazioni volontarie per l'estinzione dei crediti/debiti reciproci;
- c) di dover autorizzare la definizione di compensazioni volontarie della Regione con le società provinciali e con i Comuni per l'estinzione dei crediti/debiti reciproci, in tutti i casi in cui lo consenta la relativa natura, in conformità della disciplina nazionale ed eurounitaria vigente;
- d) di dover precisare che, qualora a fronte di posizioni creditorie vantate dalla Regione nei confronti delle Società Provinciali non risultino raggiunte intese per la rateizzazione, entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto, la Regione proseguirà le procedure per la riscossione coattiva di quanto dovuto con oneri e spese a carico degli enti come per legge;
- e) di dover stabilire che, nel caso di mancato rispetto dei termini di pagamento stabiliti, si procederà ad apposita diffida ed in caso di mancato adempimento entro il termine di 60 giorni dalla stessa, la Società inadempiente decadrà da ogni beneficio concesso in ordine alla rateizzazione del debito;
- f) di dover stabilire che la D.G. Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti – Valutazioni e autorizzazioni ambientali, a seguito di istanza delle singole Società Provinciali e di esito positivo dell'istruttoria, provvederà ad emettere i rispettivi decreti di rateizzazione e ad approvare lo schema di relativa convenzione accessiva, nei quali dovrà essere riportato: a) l'indebitamento complessivo verso la Regione al 31/12/2018; b) la quota del debito eventualmente coperta da cessione del credito degli

- g) maturati da Enti Locali saranno concesse senza applicazione degli interessi legali per la sola sorta capitale;
- h) di dover stabilire che qualora, a fronte di posizioni creditorie vantate dalla Regione nei confronti delle Società Provinciali, non risultino raggiunte intese per la compensazione e/o rateizzazione, la Regione proseguirà le procedure per la riscossione coattiva di quanto dovuto con oneri e spese a carico degli enti come per legge fino a concorrenza delle somme dovute;
- i) di dover precisare che le attività di riscossione e quelle di cui all'art. 4 della L.R. 14/2019 potranno essere in tutto o in parte affidate alla società Sma Campania s.p.a, nel rispetto della disciplina statale in materia di *in house providing*, in attuazione di quanto stabilito dall'art.30, comma 3 bis della legge regionale n.1/2012 e s.mm.ii. e in conformità alla disciplina vigente;

VISTI:

- a) L. R. 30 aprile 2002, n. 7 e s.m.i;
- b) L. R. 27 gennaio 2012, n.1;
- c) L. R. 28 dicembre 2018, n. 60;
- d) L. R. 7 agosto 2019 n.16;
- e) artt. da 1241 a 1252 del codice civile;

PROPONE e la Giunta in conformità con voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

- 1) di definire, con riferimento ai crediti nei confronti delle società provinciali istituite ai sensi della legge n.26/2010 e ss.mm.ii., relativi al conferimento presso il TMV di Acerra e ai crediti dalle stesse vantati nei confronti dei Comuni per il conferimento presso gli STIR i seguenti principi, in attuazione degli artt.1, commi 1 e 2 e 30, comma 3 della legge regionale 27 gennaio 2012, n.1 e s.mm.ii. e dell'art.1, commi 23 e 24 della legge regionale 29 dicembre 2018, n.60 i seguenti principi:
- 1.1 potrà essere concessa, su richiesta di parte, la rateizzazione del debito per la durata massima di 15 anni, ai sensi del citato art.30 comma 3 della legge regionale n.1/2012. In tal caso, la D.G. 50.17.00 a seguito di istanza delle singole Società Provinciali e di esito positivo dell'istruttoria, provvederà ad emettere i rispettivi decreti di rateizzazione e ad approvare lo schema di relativa convenzione accessiva, nei quali dovrà essere riportato: a) l'indebitamento complessivo verso la Regione al 31/12/2018; b) la quota del debito eventualmente coperta da cessione del credito degli Enti Locali; c) gli importi e le scadenze delle rate;
- 1.2 le istanze di dilazione del debito potranno riguardare solo l'indebitamento maturato alla data del 31/12/2018;
- 1.3 la concessione e il mantenimento dei sopra indicati benefici dovranno essere subordinati, ai sensi di quanto disposto dall'art.1, comma 24, della L. R. 29 dicembre 2018, n. 60 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania- Legge di stabilità regionale 2019) al rispetto delle seguenti condizioni:
- che le Società Provinciali provvedano al pagamento, nei termini stabiliti, delle fatture emesse dalla Regione a fronte del conferimento di rifiuti al termovalorizzatore a far data dal 1° gennaio 2019.
 - che le Società Provinciali assicurino il diligente e tempestivo adempimento delle attività di competenza, in attuazione della programmazione regionale in materia di gestione del ciclo dei rifiuti secondo la tempistica indicata negli atti di rateizzazione;
- 1.4 la DG Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, competente *ratione materiae*, è autorizzata alla sottoscrizione, previa competente istruttoria, di cessioni alla Regione Campania dei crediti vantati dalle società provinciali nei confronti dei Comuni e da questi non contestati, maturati sino all'entrata

volontarie per l'estinzione dei crediti/debiti reciproci;

- 1.5 la DG Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti è autorizzata, previa competente istruttoria, congiuntamente alla Direzione Generale competente per l'erogazione della spesa da compensare, alla definizione di compensazioni volontarie della Regione con le società provinciali e con i Comuni subentranti nel debito per l'estinzione dei crediti/debiti reciproci, in tutti i casi in cui lo consenta la relativa natura, in conformità della disciplina nazionale ed eurounitaria vigente. La compensazione dovrà essere fatta in conformità al principio dell'integrità del bilancio, provvedendo all'estinzione dell'accertamento/residuo attivo e dell'impegno/residuo passivo per effetto dell'incasso e del pagamento;
 - 1.6 qualora, a fronte di posizioni creditorie vantate dalla Regione nei confronti delle Società Provinciali non risultino raggiunte intese per la rateizzazione, entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto, la Regione proseguirà le procedure per la riscossione coattiva di quanto dovuto con oneri e spese a carico degli enti come per legge;
 - 1.7 nel caso di mancato rispetto dei termini di pagamento stabiliti, si procederà ad apposita diffida ed in caso di mancato adempimento entro il termine di 60 giorni dalla stessa, la Società inadempiente decadrà da ogni beneficio concesso in ordine alla rateizzazione del debito;
 - 1.8 qualora, a fronte di posizioni creditorie vantate dalla Regione nei confronti delle Società Provinciali non risultino raggiunte intese per la compensazione e/o rateizzazione, la Regione proseguirà le procedure per la riscossione coattiva di quanto dovuto con oneri e spese a carico degli enti come per legge fino a concorrenza delle somme dovute;
 - 1.9 le attività di riscossione dei crediti e quelle di cui all'art. 4 della L.R. 14/2019 potranno essere in tutto o in parte affidate alla società Sma Campania s.p.a, nel rispetto della disciplina statale in materia di *in house providing*, in attuazione di quanto stabilito dall'art.30, comma 3 bis della legge regionale n.1/2012 e s.mm.ii. e in conformità alla disciplina vigente;
- 2) di demandare alla D.G. 50.17.00 Direzione Generale per il ciclo integrato delle acque e dei rifiuti - valutazioni e autorizzazioni ambientali gli adempimenti consequenziali, ivi compresa l'approvazione dello schema della convenzione per la sottoscrizione da parte degli Enti interessati;
 - 3) di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori, al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per il ciclo integrato delle acque e dei rifiuti - valutazioni e autorizzazioni ambientali per gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la notifica agli enti interessati, nonchè al BURC per la pubblicazione.